

Violenze continue e richieste di denaro alla moglie e alla madre: arrestato 38enne

Dovrà rispondere di maltrattamenti in famiglia ed estorsione ai danni della moglie e della madre convivente. I Carabinieri della Tenenza di Floridia hanno arrestato un floridiano di 38 anni, a seguito della richiesta disperata di aiuto da parte delle donne, stanche delle continue richieste di denaro e ancora più delle aggressioni fisiche e verbali. Le donne hanno denunciato ai carabinieri quanto costrette a subire. I militari dell'Arma hanno avviato le relative indagini, al termine delle quali hanno chiesto all'Autorità Giudiziaria l'emissione di un provvedimento restrittivo. Una volta rintracciato il 38enne, i carabinieri l'hanno arrestato e condotto nel carcere di Cavadonna.

Passaggio Lukoil-GOI Energy, Carta (Mpa): "No a colpi di mano ma garanzie dal Ministero"

"Fondamentale porre grande attenzione alla fase relativa al passaggio di consegne tra il gruppo cedente e quello subentrante". Così il sindaco di Melilli e Presidente della Commissione "Territorio – Ambiente – Mobilità dell'Ars, Giuseppe Carta interviene sul recente passaggio di proprietà degli impianti da Isab-Lukoil a GOI Energy. "Massima

comprensione-dice Carta- per i tempi fisiologici richiesti e tutto sommato comprensibili -per portare al termine le complesse procedure relative a compravendite di tale importanza e dimensione. Non vorrei però che di tale comprensione, qualcuno volesse approfittare per destabilizzare un sistema – per quanto in crisi – consolidato e competitivo, tentando puerili colpi di mano mirati ad ingiustificati tagli di personale e inopportuni avvicendamenti nel management aziendale. Non è tempo di resa dei conti-prosegue Carta- quanto piuttosto di buon senso e di responsabilità verso il territorio. Ecco perché, a mio giudizio, è quanto mai opportuno l'incontro previsto a Roma per martedì 23 maggio presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Spero sia l'occasione per conoscere finalmente- conclude il deputato regionale- il piano industriale della nuova azienda subentrante, gli investimenti che i nuovi proprietari intendono fare, come si pone l'attuale gestione nella fase di transizione tra Lukoil eGoi. Al Tavolo Ministeriale -annunciammi porrò con spirito responsabile e costruttivo ma chiederò garanzie per il territorio, per i lavoratori, per le imprese dell'indotto, rivendicando interventi concreti a tutela dell'ambiente, per la transizione energetica e decarbonizzazione del sito.”

**Pomodoro di Pachino e Piadina
Romagnola, al Macfrut il**

"matrimonio" tra due Igp

Il Pomodorino di Pachino Igp sposa la Piadina Romagnola Igp. Un abbinamento che diventa anche una liaison tra le due indicazioni di origine protetta. L'occasione è stata il Macfrut di Rimini, la Fiera Internazionale dell'Ortofrutta che si è svolta nelle scorse settimane in Romagna. Giornate ben diverse da quelle che la regione del Nord Italia sta purtroppo vivendo adesso. Lo chef Alessandro Circiello, volto noto del programma di Rai 1 Buongiorno Benessere e portavoce della Federazione Italiana Cuochi ha proposto, nello stand del Consorzio di tutela del Pomodoro di Pachino Igp, la Piadina Romagnola Igp, nella variante all'olio d'oliva, insieme a Pomodoro di Pachino Igp e alla mozzarella. Chi ha degustato, garantisce che si tratta di una goduria per il palato. "Sono convinto che il percorso intrapreso dal nostro Consorzio, incentrato su nuove ed originali partnership con marchi dalla lunga tradizione come quello della Piadina romagnola Igp, sia quello giusto da portare avanti – afferma Sebastiano Fortunato, presidente del Consorzio di Tutela della IGP Pomodoro di Pachino – Due prodotti che riportano alla memoria le cose buone della nostra infanzia e che insieme danno vita ad una esplosione di sapore". "È stato l'incontro di due eccellenze che si sono ritrovate senza bisogno di particolari preamboli – afferma Alfio Biagini, Presidente del Consorzio di Promozione e Tutela della Piadina Romagnola Igp – La Piadina Romagnola è il simbolo di una terra genuina, eclettica e aperta al dialogo. Quando si incontrano due prodotti d'eccellenza, simbolo di due territori ricchi di storia e sapori, il risultato non può che essere dei migliori".

Allarme sanità nel siracusano: i casi limite di Pachino e Lentini. "Minata fiducia dei cittadini"

Sit-in oggi a Pachino a difesa del Pte a rischio chiusura per mancanza di medici. "Servono impegni precisi da parte della Regione, con indicazioni temporali certe per risolvere la grave situazione della sanità pubblica nel siracusano", tuona il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S). "Ho presentato un ordine del giorno urgente in commissione Sanità ed ho interessato delle questioni direttamente l'assessore Giovanna Volo e il nuovo direttore generale, Iacolino. A loro ho chiesto di affrontare con la serietà del caso, senza fronzoli e rimpallini, l'urgente caso del Pte di Pachino senza medici". Gilistro riconosce come alibi l'esistenza di un tema nazionale, ma "è ormai da troppo tempo che l'emergenza scorre senza adeguati correttivi. La morte del 38enne a febbraio scorso ha minato la residua fiducia della popolazione verso la sanità pubblica regionale. Motivo per cui ho chiesto un sussulto di orgoglio per affrontare concretamente, e subito, il caso del Pte di Pachino".

C'è poi il caso Lentini. "L'ospedale rischia di ritrovarsi a breve senza anestesisti e rianimatori e quindi nell'impossibilità di dare corso ad interventi, programmati e urgenti. È un quadro desolante. La Commissione Sanità venga a Siracusa, come ho già richiesto la scorsa settimana", dice ancora Gilistro.

"Classe umida al Raiti, i nostri figli respirano muffa": protesta dei genitori

"I nostri figli costretti a trascorrere cinque ore al giorno in un'aula piena di umidità e muffa alle pareti e nessuno interviene nonostante le ripetute richieste". La protesta è dei genitori degli alunni di una classe della secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo "Raiti" di Siracusa. Il problema riguarderebbe in particolar modo una parete, "in cui si riscontra una perdita costante- raccontano le mamme- La parete è zuppa, tanto che l'acqua risulta visibile da entrambi i lati e soprattutto si è formato uno stato di muffa che sta arrecando disagi ai bambini, non solo per via del cattivo odore, a tratti insopportabile, ma anche per via degli effetti che un ambiente insalubre come questo ha. Respirare lì dentro per tutta la mattina, tutti i giorni, non è di certo salutare". La questione sarebbe stata sollevata alcune settimane fa. "La scuola- continua il racconto dei genitori- ci aveva garantito che sarebbe stato avviato un intervento. Parole a cui non è seguito alcun fatto concreto. Ieri, una volta entrati in classe, i bambini si sono accorti che, essendo peraltro tutto chiuso, l'aria era davvero irrespirabile. Qualcuno si è anche sentito poco bene. L'unica soluzione prospettata ai ragazzi è stata quella di aprire la finestra. Ci sembra pochino per chi dovrebbe, invece, garantire ai nostri figli, non solo istruzione ma anche la sicurezza, da ogni punto di vista". Le famiglie avrebbero chiesto ieri lo spostamento immediato dei bambini in un'altra classe dell'istituto. La richiesta sarebbe, tuttavia, rimasta lettera morta. "Non è stata nemmeno rimossa la muffa con un po' di candeggina- tuonano le mamme- e non ci sembra un provvedimento complicato. Questo non è rispetto e succede nel luogo, la scuola, deputato a trasmettere ai nostri figli i

migliori principi del vivere civile". La redazione di Siracusa0ggi.it ha contattato la Dirigenza Scolastica, che ha assicurato che si accerterà della vicenda e chiederà eventualmente a chi di competenza di condurre le dovute verifiche e- se necessario- di provvedere. L'istituto è attualmente interessato da lavori di ristrutturazione esterna.

Festa dell'Ascensione: oggi l'atteso Palio, Domenica il gran finale

Entra nel clou il programma della Festa dell'Ascensione di Floridia. Sale l'attesa per il via al Palio Ippico, oggi pomeriggio, con start alle 16:00 e le fasi eliminatorie, come da tradizione in corso Vittorio Emanuele. Saranno 18 i cavalli in gara: 16 si qualificheranno, due saranno le riserve in vista degli ottavi di finale di sabato. In serata, dalle 19:30, musica con il duo Drago (pianista) – Infolletta (soprano) in Chiesa Madre. Alle 20:00 avrà, intanto, inizio la Festa del Quartiere Stazione. La giornata si è aperta, questa mattina, con la prima sessione del convegno Anfibologia Il Sacro in sé e nell'Iconografia, presso l'aula consiliare di Piazza del Popolo. Domani, in mattinata, la seconda sessione, sul tema "Nel mondo greco, antico e moderno" e nel pomeriggio, terza sessione sul tema "Fra comunicazione, processi climatici e antropologia". Alle 19 è prevista l'apertura della mostra di pittura, ricamo, maglia e cucito a cura dell'Auser, nella sede di via Archimede. Il Palio tornerà alle 16:00 di sabato, seguito, alle 18:00 dal Drappello del 4° Reggimento dei Carabinieri a Cavallo. In serata, i musicisti e gli sbandieratori di Floridia in piazza del Popolo ed infine, lo

Spettacolo di Cabaret con i ReSpinti. Dalle 23:00, discoteca in piazza. Gran finale Domenica 21 Maggio. Alle 10:00 torna la Coppa Ascensione, alla sua edizione numero 100, gara ciclistica XVIII Memorial Altamonte e I Memorial Jano Bazzano in piazza Umberto. Nel primo pomeriggio, alle 15:30, il momento decisivo del Palio Ippico, seguito dai Carabinieri a Cavallo. La Premiazione avrà luogo in serata, con inizio alle 21:00. La chiusura dei festeggiamenti sarà affidata, momento finale, al concerto dei The Kolors in Piazza del Popolo.

Più volte alla guida senza patente: arrestato 20enne

Alla fine è scattato l'arresto. I Carabinieri della Tenenza di Floridia hanno arrestato un 20enne, secondo quanto disposto dal Tribunale dei Minorenni di Catania. Domiciliari per il giovane, che da minorenne era stato più volte sorpreso dai militari alla guida di veicoli a motore, nonostante privo di patente.

Le ripetute violazioni denunciate dai militari all'Autorità giudiziaria competente, hanno portato all'emissione del provvedimento di condanna a tre mesi di detenzione domiciliare, da scontare presso la propria abitazione.

Danni del maltempo al Wojtyła: doppi turni e niente mensa per i più piccoli

“Un problema strutturale nel plesso di via Torino dell’istituto comprensivo Karol Wojtyła e la scuola “rivoluziona” tutto: sposta diverse classi in altri plessi, cambia gli orari scolastici con turni il pomeriggio e sospende il servizio mensa”. Una piccola catastrofe organizzativa per molte delle famiglie coinvolte, che si mostrano particolarmente adirate dopo la comunicazione diffusa dalla dirigenza scolastica a seguito delle verifiche condotte ieri. Il problema riguarderebbe un controsoffitto. In attesa di completare i lavori di manutenzione straordinaria partiti, i bambini della scuola dell’Infanzia e di alcune classi della primaria saranno quindi in “trasferta”. Nel dettaglio, i piccoli delle sezioni che ospitano i piccoli di tre anni si spostano da oggi nel plesso di via Tintoretto (alle spalle di viale Zecchino), con orario dalle 8:15 alle 13:15. I bambini di 4 e cinque anni, invece, andranno a scuola alle 14:45 e rimarranno in classe fino alle 19:15. Sospeso il servizio di refezione scolastica (la mensa) e docenti in compresenza in tutte le sezioni interessate dalla “rivoluzione” dei tempi della scuola, “che non corrispondono affatto e, anzi, sconvolgono completamente, i tempi della famiglia- tuonano alcune mamme- Per chi usufruisce del tempo pieno con le sezioni dell’Infanzia, interrompere il servizio mensa significa non consentire ai genitori di andare normalmente a lavorare e chi non può contare su altre persone che possano aiutarci si ritrova in serissime difficoltà. Determinate situazioni sono prevedibili e vanno correttamente pianificate. Quando, invece, si tratta di imprevisti, servono soluzioni- conclude il gruppo di madri- che tengano conto di tutto, non solo di far quadrare le cose dal punto di vista della scuola”.

Altrettanto adirati i genitori degli alunni della primaria destinati al piano terra del plesso Tucidide, con turno pomeridiano. Si andrà a scuola alle 14:45 e si seguiranno le lezioni fino alle 19:15. “Significa che questi bambini non potranno nemmeno frequentare le loro attività pomeridiane, mentre trascorreranno la mattinata non sappiamo nemmeno dove e come- la lamentela di un papà- Vogliamo conoscere la tempistica precisa della conclusione di questi lavori, perché il nostro timore è che in realtà andremo avanti così fino alla fine dell’anno scolastico, con enormi disagi per tutte le famiglie coinvolti e anche a danno dei bambini, che saranno particolarmente stressati”. “Il plesso di via Torino-aggiunge un’altra mamma- resterà chiuso fino a data da destinarsi e i nostri bambini verrebbero spostati in maniera tutt’altro che provvisoria presso altri plessi in turni pomeridiani, il tutto senza mensa. Questa ovviamente è una situazione di emergenza e noi genitori ce ne rendiamo benissimo conto. Ma non ci sembra affatto una soluzione idonea ad affrontare il problema. Intere famiglie da riorganizzare all’ultimo momento e bambini sballottati come pacchi postali”.

Droga, condanna del Tribunale di Catania per un 44enne: sei mesi ai domiciliari

Ordine di carcerazione per l’esecuzione di una pena in regime di detenzione domiciliare. Gli agenti del commissariato di Pachino ha dato esecuzione a quanto disposto dal Tribunale di Catania nei confronti di un uomo di 44 anni, responsabile di reati inerenti gli stupefacenti. Il quarantaquattrenne deve ancora

espiare una pena di 5 mesi e 27 giorni di reclusione per reati commessi nel 2017.

Il caso apecalessi e le licenze: se venissero sbloccate, non basterebbero per tutti

Un giro in apecalessino per Ortigia, centro storico di Siracusa, costa in media 60 euro; 40 se si vuole raggiungere con il caratteristico mezzo l'area archeologica della Neapolis. Oggi le motocarrozette autorizzate sono 7, a fronte di circa 32 mezzi in circolazione. Più di venti operano quindi in regime di abusivismo.

“Ma vogliono mettersi in regola sotto ogni aspetto”, spiega Alessandro Bianca, portavoce della richiesta di regolarizzazione e ieri in piazza insieme agli altri conducenti che hanno manifestato in piazza Archimede e sotto Palazzo Vermexio.

“Il problema è che tutti con noi giocano a rimpallarsi le responsabilità. Ora è la legge nazionale, quando non è la legge nazionale è il Comune e così via. Ogni volta che cambiamo interlocutore, diversa è la spiegazione del perché non si riesca a dare il via al regolamento che pure abbiamo condiviso, presentato e discusso pure con gli uffici della Mobilità comunale”, racconta Bianca.

Il regolamento è un articolato che riprende parte della normativa valida in Italia per i taxi e poi la adattata alle apecalessino, con richiamo a passaggi specifici per la formula Ncc, i noleggi con conducente. Prevede i requisiti per poter

richiedere le autorizzazioni, attraverso un bando pubblico e tra questi anche l'assenza di procedimenti penali o condanne. "Almeno la metà dei 25 abusivi di oggi potrebbero mettersi in regola, perchè possiedono quanto richiesto. Ma se non si dà il via libera al regolamento ed al bando, non andremo oltre l'abusivismo". E chi dovesse rimanere fuori dalle regolarizzazioni? "Già sanno che dovranno vendere i mezzi", taglia corto Alessandro Bianca.

Ma al bando potrebbero partecipare anche altri giovani siracusani, desiderosi di lavorare e pronti ad investire fornendo i titoli necessari. La platea dei richiedenti per un numero comunque limitato di licenze potrebbe quindi essere ben più ampia di quella presa sino ad ora in esame, considerando esclusivamente quanti già adesso sono conduttori di apecalessino anche in assenza di licenza.

"Aspettiamo da due mesi. Il regolamento alla cui stesura abbiamo partecipato, secondo fonti della Mobilità, avrebbe ricevuto l'ok da Palermo. Per attuarlo, però, si preferirebbe attendere la nuova amministrazione per questioni di opportunità politica. Comprendiamo, ma la stagione è adesso non a settembre. Abbiamo premura, non si vuole lavorare sempre nell'illegalità", aggiunge prima di rilevare di essere stato contattato dalla Prefettura di Siracusa. "Sì, mi hanno chiesto una relazione sul regolamento per capire dove tutto si è arenato".

Ma è possibile superare lo stallo? "Secondo me, sì. Ad oggi, per rilasciare le nuove licenze il Comune dovrebbe scrivere al Ministero, richiamare il nuovo regolamento e depositare una dichiarazione al Tar circa la famosa digitalizzazione da completare", risponde Bianca sicuro che questo sia il sistema per superare il blocco dovuto alla legge sugli Ncc del 2012 ed il registro elettronico alla base dell'attuale blocco.

Se non si dovesse arrivare a quel risultato, la previsione è chiara. "Diventerà un settore senza regole, dai percorsi agli stalli. E invece siamo i primi a volere regole, ad essere in regola ed autorizzati. Con il bando, con i requisiti richiesti e con tutto quello che serve"